

COPIA



COMUNE DI SOAVE

Provincia di Verona

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 12 del 26-03-18

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

Oggetto: CONDIZIONI APPLICATIVE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DELL'ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **19:00**, nella residenza municipale. Si è riunito, previa osservanza delle formalità di legge, il Consiglio Comunale.

Tebaldi Gaetano	P	VEZZARI AGNESE	P
Vetrano Marco	P	Dal Pra' Antonio	P
CAPITANIO SARA	P	MAGRINELLI GIORGIO	P
Zago Alice	P	Pressi Matteo	P
DALLI CANI ANGELO	P	ALBARELLO KATIA	P
STUBELI GIOVANNA	P	BOARETTO MARTA	P
Zansavio Massimo	P		

Presenti n. 13 Assenti n. 0.

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sig. Tebaldi Gaetano nella sua veste di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il SEGRETARIO Comunale dr. Pezzuto Maria Teresa.

Nr. _____ Reg. Pubbl.	
REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 - c.1 - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267) Certifico io sottoscritto Segretario Com.le (per il Resp.di P.O.1), che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, dal giorno _____	
Addì _____	
IL Segretario Com.le (per il Resp.di P.O.1) Pezzuto Maria Teresa	

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

PREMESSO CHE la Legge n. 147/2013 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”*, all'art. 1, comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale – I.U.C.

DATO ATTO CHE l'*Imposta Unica Comunale* si compone di:

- I.M.U. (Imposta Municipale Propria);
- TA.S.I. (Tributo sui Servizi indivisibili);
- TA.RI. (Tassa sui Rifiuti).

VISTA la legge n. 228 del 24 dicembre 2012 (Legge di stabilità 2013) che con l'art. 1, comma 380, lettera a) ha soppresso la riserva a favore dello Stato di cui al comma 11 del Decreto legge n. 201/2011 e ha riservato allo Stato il gettito dell'Imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard.

CONSIDERATO che il gettito ad aliquota standard degli immobili di categoria D nell'anno 2017, introitato, come dianzi specificato, dall'Erario – con apposito codice tributo del modello F24 – è risultato essere pari a Euro 491.136,77

VISTA la Legge n. 208/2015, all'articolo 1, comma 26 (comma modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), L. 11 dicembre 2016, n. 232, a decorrere dal 1 gennaio 2017, dall'articolo 13, comma 4 – bis, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19, e, successivamente, dall'articolo 1, comma 37, lett. a), L. 27 dicembre 2017, n. 205, a decorrere dal 1 gennaio 2018) dove è testualmente affermato che *“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali della finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015”*.

PRESO ATTO del contenuto dell'art. 172, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 267/00, per cui *“Al bilancio di previsione sono allegati i documenti ... omissis c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi; ... omissis ...”*

VISTA la norma di cui all'art. 1, c. 169 della L. 296/06 – Legge finanziaria 2007 – la quale stabilisce che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza

entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che nel caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

PRESO ATTO del contenuto dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/00, per cui "*Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare ... omissis ... 3. Ai fini del comma 2 ... omissis Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza ... omissis ...*"

RICHIAMATA per relationem la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 7 marzo 2017 e in particolar modo ove si enuncia di procedere ad accantonamento secondo prudente valutazione dell'Ente in merito all'unico caso tributario *sub iudice* alla data odierna, nella denegata ipotesi di futura soccombenza e pertanto di restituzione di imposte patrimoniali versate.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali".

VISTO lo Statuto comunale.

VISTI il Decreto del Ministro dell'interno del 9 febbraio 2018 (GU, Serie Generale n. 38 del 15.02.2018) che dispone l'ulteriore differimento al 31 marzo 2018 del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli Enti locali, già differito al 28 febbraio 2018 con l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'Interno 29 novembre 2017 (G.U. n. 285 del 6 dicembre 2017).

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 19.05.2014 "*Istituzione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) nel Comune di Soave. Approvazione Regolamento*";

VISTO il vigente Regolamento Comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 19.02.2015 e modificato con delibera di Giunta Comunale n. 123 del 21.09.2017.

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Tributi, Dott. Lamberto Gobetti, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. 267/00.

ACQUISITO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, Rag. Franco Bonomi, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. 267/00.

RITENUTO di provvedere in merito.

DELIBERA

1. DI STABILIRE per l'anno **2018**, per l'applicazione dell'**Imposta Municipale Propria**, così come disposto dall'art. 13 del D.L. 201/2011 e s.m.i. e dall'art. 1, commi 639 e seguenti della Legge n. 147/2013, così come modificata dalla legge n. 190/2014 secondo le motivazioni espresse in narrativa, le aliquote e le condizioni applicative che vengono qui di seguito elencate:

* **8,60** per mille che percuoterà:

- **terreni agricoli** (con la specificazione che sono esenti dall'I.MU. ai sensi del comma 13, dell'art. 1, della L. 28 dicembre 2015, n. 208, i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione);
- **fabbricati gruppo A** che non siano abitazione principale e le categorie **C2-C6-C7** che non siano pertinenza (ai fini I.MU.) dell'abitazione principale;
- **aree fabbricabili**;
- **fabbricati in genere** (gruppo B, gruppo D, eccetto fabbricati rurali ad uso strumentale, categorie C1, C3, C4 e C5).

* **4,00** per mille (aliquota base) alle unità immobiliari CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE A1, A8 E A9 E RELATIVE PERTINENZE (una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7 assume l'aliquota dell'abitazione cui si riferisce, anche se iscritta in catasto congiuntamente all'unità ad uso abitativo) **se abitazioni principali** applicando la detrazione di legge di Euro **200,00**.

2. DI CONFERMARE anche per l'anno 2018 il medesimo gettito complessivo I.MU. stimato per l'anno 2017 di Euro 1.030.000,00.

3. DI INTROITARE il gettito I.MU. nel capitolo 11015, codice 1.01.01.06.000 "Imposta Municipale propria" del redigendo Bilancio di previsione 2018/2020.

4. DI ALLEGARE copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 così come disposto dall'art. 172, c. 1, lett. c) del D. Lgs. 267/00.

5. DI INOLTRE il presente atto, a cura dell'Ufficio Segreteria municipale, ai Responsabili di Posizione Organizzativa dell'Ente per ogni ulteriore conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente

provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali ulteriori esigenze o aggiornamenti normativi.

6. DI DISPORRE che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* dell'Ente per la durata stabilita dall'art. 124, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000 oltre che nella sezione della Trasparenza del sito comunale secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013.
7. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/00.

IL SINDACO
Gaetano TEBALDI

PUNTO N. 3 ALL'ODG

“CONDIZIONI APPLICATIVE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DELL'ANNO 2018”

L'Assessore Giovanna Stubeli illustra la proposta facendo presente che non ci sono variazioni e si confermano le aliquote del 2017 anche in considerazione del fatto che per l'anno 2018 la legge non consente la possibilità di aumentarle.

Il Consigliere Giorgio Magrinelli richiama le osservazioni già fatte per i tributi relative ai punti precedenti ribadendo la necessità di tassare certe categorie di immobili come ad esempio i beni strumentali alle attività agricole. Afferma di ripudiare, a livello di principio, questo tipo di imposta ritenendola ingiusta e iniqua e di ritenere scandalosa la legge istitutiva dell'IMU.

Il Sindaco risponde che anche quando c'era lui a fare il Sindaco c'erano delle leggi simili, come l'ICI.

Il Consigliere Giorgio Magrinelli precisa che lui non discute ormai l'esistenza della legge e dell'imposta ma ritiene necessario lavorare sulla costruzione delle aliquote e tariffe ricorrendo al potere decisionale proprio dell'amministrazione. Evidenzia che ci sono beni che sfuggono completamente alla tassazione, non esiste una adeguatezza e una classificazione ordinata rispetto alle diverse categorie catastali nel rispetto dei criteri di giustizia ed equità.

Presenti e votanti : n. 13

Voti favorevoli : n. 9

Voti contrari: 4 (Magrinelli Giorgio, Pressi Matteo, Albarello Katia, Boaretto Marta)

Astenuti: nessuno

Immediata eseguibilità :

Presenti e votanti : n. 13

Voti favorevoli : n. 9

Voti contrari: 4 (Magrinelli Giorgio, Pressi Matteo, Albarello Katia, Boaretto Marta)

Astenuti: nessuno

Il consiglio comunale **approva** la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta del Sindaco ad oggetto: <<CONDIZIONI APPLICATIVE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DELL'ANNO 2018.

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dell'Area Tributi e dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 4 (Magrinelli Giorgio, Pressi Matteo, Albarello Katia, Boaretto Marta);

Astenuti: nessuno

Espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione così come posta in votazione, che inserita nel presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato quanto disposto dal 4^ comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 4 (Magrinelli Giorgio, Pressi Matteo, Albarello Katia, Boaretto Marta);

Astenuti: nessuno

Espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione *immediatamente eseguibile*.

**Oggetto: CONDIZIONI APPLICATIVE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
DELL'ANNO 2018.**

PARERI ART. 49 – D.Lgs.vo n. 267/2000

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

data 17-03-18

Il Responsabile del servizio
F.to GOBBETTI LAMBERTO

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

data 19-03-18

Il Responsabile del servizio
F.to BONOMI FRANCO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente
Tebaldi Gaetano

F.to Il SEGRETARIO
dr. Pezzuto Maria Teresa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

x Esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art.127 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267;

IL RESPONSABILE PO 1
GUADIN ANGELO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Soave, li _____

IL Segretario Com.le (per il Resp.di P.O.1)
Pezzuto Maria Teresa